

# VAREDO

## informa



Periodico comunale di Varedo

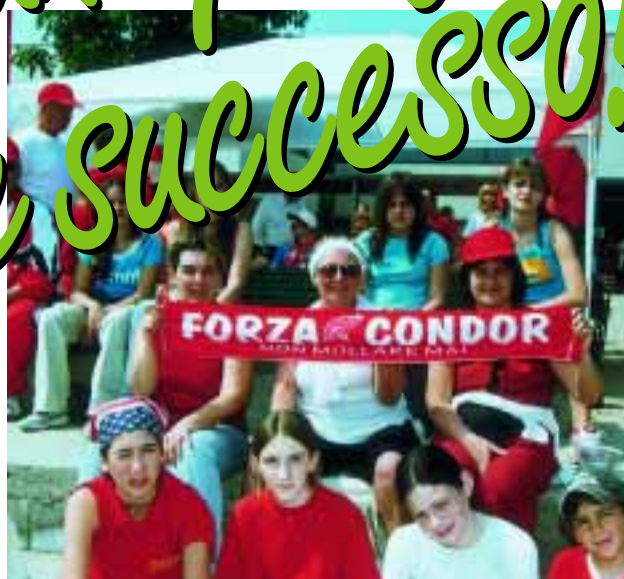
Aut. Trib. di Monza n. 839 dell'8/11/1991

LUGLIO 2004

Indirizzo e-mail: segreteria@comunevaredo.it  
Numero telefonico del Comune 0362.5871

### In 30 mila alla Valera

# Palio di San Giorgio che successo!



È stato ancora una volta il Condor, a volare più in alto di tutti sull'edizione numero 23 del Palio di San Giorgio. Ma soprattutto è stata ancora una volta una vittoria per l'intera città, capace di richiamare 30 mila persone da varie zone della Brianza e dell'hinterland milanese, capace di stringersi attorno a una tradizione che ogni anno propone un ottimo cocktail di giochi, musica, spettacoli e buona cucina. Davvero un successo strepitoso, per una manifestazione che continua a crescere e ad animare questo periodo. Come nel 2003, la contrada del Condor è riuscita a mettersi alle spalle tutte le altre. Con un distacco da vertigini. Sul secondo gradino del podio si sono piazzati i blu della contrada Falco, seguiti da Grifone e Airone. I contendenti si sono sfidati con la consueta dose di impegno, sorrisi e divertimento in una serie di giochi, incitati dal tifo dei contradaiooli. Ma la nota significativa dell'evento è stata proprio la gente, che ha affollato co-

me non mai l'oratorio della Valera. Nelle serate clou (quella di apertura e quella di chiusura, con gli apprezzati spettacoli delle contrade) gli organizzatori hanno stimato fra le 4 e le 5 mila presenze. Grandi consensi hanno riscosso anche le serate danzanti, con la pista di oltre 1.200 metri quadri tutta esaurita. L'offerta è stata non solo per tutti i gusti ma anche per tutte le

età, con una serata per i bambini con giocolieri e prestigiatori, e una per i giovani con la musica di Disco-radio. Per permettere al folto pubblico di osservare meglio il tutto, novità di quest'anno, il maxi schermo di oltre 20 metri quadri posizionato sull'area. A dare una grossa mano nella gestione della folla c'è stato il Gruppo della Protezione Civile, che domenica 30 maggio ha

anche mostrato al pubblico quali sono i mezzi a sua disposizione e come si utilizzano, catturando l'attenzione dei presenti. È anche grazie a loro, oltre che alle 70-80 persone che si danno da fare con grande impegno perché la macchina organizzativa possa procedere senza intoppi, che la manifestazione può continuare a vivere e segnare questi grandi exploit.



### Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

## Giovani e anziani: forze vitali



Fa caldo (finalmente). In Italia, quando fa caldo, succedono un sacco di cose. Le elezioni al Parlamento Europeo e alla Provincia di Milano, che cito per prime per l'alto valore che ogni elezione assume in democrazia. Poi ci sono gli scrutini e gli esami con la fine dell'anno scolastico. Poi, finalmente, le vacanze.

Innanzitutto il più cordiale in bocca al lupo a tutti gli studenti; quindi viene spontanea qualche considerazione sul futuro, sul lavoro, sulle scuole superiori e sull'università, sul ruolo che oggi i nostri ragazzi e i nostri giovani hanno nella società moderna. Non è facile capire quanto investe la nostra società sui giovani, e se i segnali che recepiamo rispondono al vero, la risposta è drammatica: la società di oggi sui giovani non investe affatto. Non c'è spazio per i giovani se non uno spazio di mercato, mercato della musica, mercato dello spettacolo, mercato delle discoteche, mercato, ahimè, della droga.

Non c'è investimento sui giovani e con un giudizio sommario di chi vuole togliersi un pensiero fastidioso li bolliamo di leggerezza, superficialità, incapacità a gestirsi la vita. Come se fossero venuti dallo spazio. Ma sono i nostri figli, di cui riteniamo non avere bisogno.

Invece no. La vita muore se non ci sono i giovani. Ma muore anche la cultura, muore la speranza. Nel nostro programma elettorale avevamo individuato azioni specifiche per i giovani che in parte sono state attuate: dagli educatori di strada a diverse situazioni di spettacolo, ad altro, tra cui la ricerca di un luogo di aggregazione che, fino ad oggi, non ha trovato risposta. Ma ho la sensazione che manchi la parte più importante: il coinvolgimento diretto nella vita politica e democratica del paese. Su questo bisogna lavorare. Il Consiglio Comunale di Varedo vede la presenza di alcuni giovani, ma non basta.

Ai giovani chiedo di lasciarsi avvicinare, di lasciarsi coinvolgere dall'azione politica perché è il mezzo di divenire gestori della vita propria e di quella della comunità in cui si vive. Come è stato per gli anziani che ci hanno consegnato un mondo in cui possiamo vivere e prosperare ma al quale loro hanno dato un impulso positivo di grande rilievo.

Nei giorni scorsi ho incontrato i rappresentanti delle due associazioni anziani di Varedo: la vitalità, la capacità di analisi, la voglia di fare che ho riscontrato in loro mi ha dato una carica importante. Voglio dire grazie agli anziani delle associazioni varesi: fanno un lavoro di solidarietà veramente importante e speriamo che presto ci sia per loro una sede adatta. Il pensiero che mi è rimasto dopo la riunione in cui gli anziani hanno riconfermato la loro intenzione di continuare a lavorare per gli altri anziani del nostro paese è stato un pensiero di riconoscenza ma nello stesso tempo di rabbia: ma come, decine di persone con più di sessanta, sessantacinque anni riesce a organizzarsi per portare centinaia di pasti a casa per i meno fortunati, a trasportare decine di persone in difficoltà negli ospedali e nei luoghi di cura con dedizione e spirito di servizio e non si riesce a smuovere i giovani che sono naturalmente generosi e ricchi di passione? C'è qualcosa che non quadra, che va capito.

Ma se si fa un'analisi più approfondita, ci si accorge che ci sono centinaia di giovani varesi impegnati nella croce rossa, nell'AIDO, nelle innumerevoli associazioni di volontariato che costellano la vita civile di Varedo. Allora, forse, manca soltanto il coraggio di investire davvero sui giovani: su quelli di vent'anni e su quelli di ottanta.

A proposito, auguri all'associazione anziani di Varedo che compie dieci anni e li porta benissimo.

### Rivoluzione nell'igiene urbana: città più pulita

a pagina 2

### Un piano per far rinascere la ex SNIA

a pagina 4

# Nuova gestione, maggiori servizi, più qualità della vita

## Igiene urbana: rivoluzione per una città più pulita

Niente più discariche a cielo aperto, basta alle montagne di rifiuti attorno alle campagne e all'immondizia lasciata in vari angoli della città. Via libera alla raccolta a domicilio del verde, allo spazzamento domenicale nei punti nevralgici della città, alla raccolta domiciliare tutto l'anno dell'umido. Il Comune ha deciso di mettere in atto dall'inizio di maggio una vera e propria rivoluzione nell'ambito dell'igiene urbana, per migliorare la vivibilità della città. Per questo ha affidato il servizio a un nuovo gestore, la SIB Spa, società a capitale pubblico costituita dallo stesso Comune di Varedo insieme a quelli di Cesano Maderno, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto e Seveso. Tutte le novità sono state elencate in maniera chiara e dettagliata nella guida distribuita a tappeto sul territorio, con le istruzioni anche in inglese e, per gli extracomunitari, in arabo. Le innovazioni principali sono, come detto, la raccolta porta a porta del vetro (con l'e-

liminazione delle rumorose e poco igieniche 33 campagne sparse sul territorio) e la raccolta a domicilio dei rifiuti organici umidi 2 giorni alla settimana per tutto l'anno. È stato istituito inoltre

un servizio domenicale di spazzamento nei parchi, in centro e nelle piazze principali. Un'altra novità è la divisione in 3 zone di raccolta, al posto delle attuali 2: le zone A, B e C sono correlate,

per maggior facilità, ad uno specifico colore ed hanno giorni ed orari diversi di raccolta. Introdotte infine alcune variazioni negli orari di apertura della piattaforma ecologica di via Merano. Do-

po un primo periodo di tolleranza dovuta al cambiamento dei servizi, verranno ora applicate le sanzioni, che vanno dai 103 ai 619 euro, per chi commette le seguenti irregolarità: abbandono di ri-

futi sul territorio, mancato rispetto dei giorni e degli orari per l'esposizione dei sacchi, violazione agli obblighi di raccolta differenziata, utilizzo improprio di sacchetti e contenitori.

### Via libera al nuovo appalto per l'igiene

#### Il Tar promuove l'amministrazione: nessuna irregolarità

Il Tar (tribunale amministrativo regionale) ha dato ragione al Comune nel ricorso promosso dalla Colombo Spurghi snc di Concorezzo, la ditta che fino al 30 aprile ha gestito l'igiene urbana in città: l'affidamento del servizio ambientale alla SIB SpA (Società Intercomunale Brianza) non ha alcuna ombra, è assolutamente regolare e a norma di legge. La terza sezione del tribunale, nella camera di consiglio del 29 aprile ha dunque respinto la richiesta della Colombo Spurghi di sospensione del contratto

d'appalto stipulato dall'amministrazione con la SIB e approvato nella seduta di consiglio comunale del 23 marzo. "La deliberazione impugnata non appare inficiata da nessuna illegittimità - ha sentenziato il Tar nella sua ordinanza - in quanto in base alla legge non è preclusa ai Comuni la possibilità di affidare i servizi pubblici locali alle società a capitale interamente pubblico controllate dai predetti enti territoriali, a prescindere da una gara ad evidenza pubblica; inoltre nel caso specifico sembrano es-

sersi realizzate le condizioni previste dalle normative, e nulla conta il fatto che in precedenza il servizio di igiene urbana sia stato affidato tramite procedure ad evidenza pubblica". La Colombo Spurghi imputava all'amministrazione che l'appalto non fosse economicamente vantaggioso, al contrario invece vi sono maggiori servizi rispetto al precedente e che come tali devono essere remunerati. Fra i servizi nuovi vi sono, ad esempio, la raccolta a domicilio del vetro, la raccolta dell'umido due gior-

ni alla settimana sia nel periodo estivo che in quello invernale, lo spazzamento domenicale di piazze e giardini. A fronte di questo, ma anche dell'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti, c'è stato un aumento del 19% della Tarsu, è vero: ma l'amministrazione non incassa un centesimo, ricava esattamente quanto spende e, come si augura l'amministrazione, questo nuovo servizio porterà dei risparmi nella gestione, per la prima volta i cittadini l'anno prossimo riceveranno un conguaglio sulla prossi-

ma bolletta. Nonostante questo incremento iniziale, i varedesi continuano a pagare all'incirca quanto i cittadini dei Comuni limitrofi, anzi in molti casi anche meno. Se si prende come categoria di riferimento le abitazioni si vede che a fronte di 1,20 euro pagati di media dai varedesi per ogni metro quadro, si paga 1,55 euro a Limbiate, 1,35 a Nova, 1,37 a Senago e Seveso, 1,56 a Paderno, 1,76 a Garbagnate. Solo a Cesano (1,16) Muggiò (1,18) e Solaro (0,80) si paga meno.

## Raccolta a domicilio: come, quando e perché!

### RIFIUTI ORGANICI (raccolta a domicilio sacchi biodegradabili)

• **Cosa sono?** Scarti e resti di frutta e verdura, gusci d'uovo, pane, pasta, riso, resti di carne ed ossa, pelli di animale, fondi di tè e caffè, foglie e fiori, tovaglioli e carta da cucina, scarti di alimenti vari, deiezioni di cani e gatti. NO tutto il resto.

• **Perché riciclare?** Se finiscono in discarica e nei termovalorizzatori producono inquinamento. Raccolti in modo differenziato vengono invece trasformati tramite appositi impianti in un terriccio fertilizzante - il compost - utilizzabile in agricoltura, per fiori e piante.

• **Come raccogliere?** Separare i rifiuti organici dal resto e inserirli nei sacchetti biodegradabili in mater-bi all'interno della pattumiera da 10 litri. Esporre i sacchetti davanti alla propria abitazione nei giorni e orari stabiliti.

• **Quando?** Entro le ore 6 e non prima delle 21 del giorno precedente a quello stabilito.  
Zona A (LUNEDÌ e GIOVEDÌ)  
Zona B (MARTEDÌ e VENERDÌ)  
Zona C (MERCOLEDÌ e SABATO)



### CARTA E CARTONE (raccolta a domicilio)

• **Cosa sono?** Quotidiani, riviste, libri, quaderni, carta da ufficio, scatole e imballaggi di carta e cartone, sacchetti di carta. NO carta oleosa o sporca di alimenti.

• **Perché riciclare?** Una tonnellata di carta e cartone permette di non tagliare 15 piante, di non utilizzare 448 tonnellate di acqua e 4.800 kw di energia elettrica. In questo modo si ottiene un risparmio economico e la salvaguardia dell'ambiente.

• **Come raccogliere?** Il cartone deve essere rotto a pezzi per poter ridurre l'ingombro. La carta e il cartone devono essere legati insieme o inseriti in sacchi di carta o scatole di cartone.

• **Quando?** Entro le ore 6 e non prima delle 21 del giorno precedente a quello stabilito.  
Zona A (LUNEDÌ)  
Zona B (MARTEDÌ)  
Zona C (MERCOLEDÌ)



### VETRO (raccolta a domicilio)

• **Cosa sono?** Imballaggi in vetro, bottiglie, flaconi, barattoli e vasetti. NO vetri per finestre, specchi, lampadine, bicchieri in cristallo.

• **Perché riciclare?** Da ogni chilo di rottami di vetro si può ottenere un chilo di vetro nuovo, si può quindi risparmiare sabbia, calcare soda e petrolio necessari per la sua produzione.

• **Come raccogliere?** Il vetro deve essere inserito nei contenitori da 26 litri per abitazioni fino a 5 famiglie e da 120-240 litri per abitazioni oltre le 5 famiglie. Esporre i contenitori sulla strada davanti alla propria casa nei giorni e orari prestabiliti.

• **Quando?** Entro le ore 6 e non prima delle 21 del giorno precedente a quello stabilito.  
Zona A (LUNEDÌ)  
Zona B (MARTEDÌ)  
Zona C (MERCOLEDÌ)



### MULTILEGGERO (raccolta a domicilio sacco giallo)

• **Cosa sono?** Imballaggi in plastica, alluminio e acciaio, bottiglie, flaconi, sacchetti di plastica, confezioni per alimenti, piccoli contenitori in polistirolo, vasi in plastica, lattine e barattoli. NO giocattoli, bicchieri, piatti e posate in plastica.

• **Perché riciclare?** La plastica è ricavata dal petrolio. Per ottenerne 100 chili occorrono 80 chili di petrolio, causando dispendio economico e inquinamento.

• **Come raccogliere?** Inserire tutto nel sacco giallo trasparente ed esporre sulla strada davanti alla propria casa nei giorni e orari prestabiliti.

• **Quando?** Entro le ore 6 e non prima delle 21 del giorno precedente a quello stabilito.  
Zona A (LUNEDÌ)  
Zona B (MARTEDÌ)  
Zona C (MERCOLEDÌ)



### SACCO NON RICICLABILE (raccolta a domicilio sacchi trasparenti)

• **Cosa sono?** Contenitori in tetrapak per latte, succhi e vino, oggetti in plastica diversi da imballaggi, pannolini, carta plastificata, rasoi, video e musicassette, stracci sporchi.

• **Perché riciclare?** Non essendo riciclabili questi rifiuti vengono inviati al termovalorizzatore di Desio dove vengono bruciati per ottenere energia elettrica e calore per illuminare e scaldare case e scuole a Varedo, Desio e Bovisio.

• **Come raccogliere?** Inserire tutto nei sacchi trasparenti ed esporre sulla strada davanti alla propria casa nei giorni e orari prestabiliti.

• **Quando?** Entro le ore 6 e non prima delle 21 del giorno precedente a quello stabilito.  
Zona A (GIOVEDÌ)  
Zona B (VENERDÌ)  
Zona C (SABATO)



### INGOMBRANTI EVERDE (piattaforma ecologica e domicilio)

• **Cosa sono?** Materassi, frigoriferi, lavatrici, televisori, mobili, reti in metallo. NO bidoni di prodotti chimici, residui industriali.

• **Perché riciclare?** Gli ingombranti riciclabili vengono suddivisi e inviati al riciclo, i non riciclabili vengono triturati e mandati in discariche o termoutilizzatori.

• **Come raccogliere?** Gli ingombranti del verde vanno conferiti alla piattaforma ecologica di via Merano negli appositi cassoni. Su prenotazione telefonica al numero 0362-64451 della SIB vengono raccolti anche a casa (gratis per anziani sopra i 65 e non autosufficienti).

• **Quando?** Nei giorni e orari di apertura della piattaforma ecologica: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 8.30-12 e 14.30-18. Sabato, con accesso escluso alle attività, 8-12.30 e 14-18.

## Iniziato il progetto di pattugliamento sovracomunale: fracassoni e ferraristi nel mirino

# L'Unione fa la forza... e dà sicurezza

Anche quest'anno Varedo punta molto sulla sicurezza dei suoi cittadini. Per rispondere sempre meglio a un'esigenza sempre più pressante. È partito alla fine di maggio il progetto "Unione per la sicurezza 2004", che vede la nostra città in prima linea insieme a Limbiate, Solaro, Ceriano e la Provincia, per garantire ai cittadini del comprensorio un'estate quanto più serena possibile (anche se poi si arriverà fino al termine dell'anno). Cercando di limitare i fracassoni notturni, i "ferraristi" abituati a schiacciare troppo sull'acceleratore, i malintenzionati protagonisti dei fenomeni di microcriminalità. Con task-force specializzate nei controlli con l'autovelox, in quelli con l'etilometro, nei narco-test. A con-

durre le operazioni di pattugliamento del territorio sono i vari comandi della polizia locale, che hanno unito le proprie forze per un'azione più capillare, tempestiva ed efficace. Gli agenti presidiano l'area e sono pronti ad intervenire, sia nella prevenzione che nella repressione, fino alle 24.30. Il progetto, che si ripete ormai dal 2001 con ottimi risultati e unanimi consensi, costerà in totale 399 mila euro: il 70% (279 mila) sarà coperto dalla Regione, il 15% (60 mila) dalla Provincia e il resto lo dividono i Comuni in base alle loro dimensioni (30 mila euro Limbiate, 12 mila Varedo, 11 mila Solaro e 5 mila Ceriano). Per 60 ore settimanali è attiva una Centrale operativa unificata presso il comando di Lim-

biate. Sono 9 gli obiettivi previsti nel progetto firmato dalle varie amministrazioni: fra questi spiccano l'incremento dell'attività di prevenzione e repressione dei reati, il contrasto della microcriminalità, la sinergia con le forze dell'ordine sul territorio, perfino la riqualificazione dell'immagine della polizia locale. I reparti operativi sono 5: pronto intervento per incidenti stradali, presidio manifestazioni, presidio urbano, presidio arterie stradali e controllo autotrasporto merci. I nuclei specializzati ci sono anche per controlli ambientali, controlli di cantieri stradali e di spettacoli pubblici. Per quanto riguarda i mezzi è previsto l'impiego a tempo pieno, oltre alle vetture, delle unità mobili attrezzate dei

comandi di Varedo e Limbiate. Su tutto il progetto complessivo sovrintende la Conferenza dei sindaci e del presidente della Provincia.

Una serie di indicatori e di parametri serviranno periodicamente a valutare l'efficacia e l'efficienza del piano operativo. Un piano gra-

zie al quale anche quest'anno i cittadini potranno vivere il territorio fino a tarda ora in maniera serena e senza eccessivi pericoli.



## Cambio al vertice della stazione dei carabinieri

# Grazie maresciallo Gentile

Dal 30 aprile alla guida della caserma dei carabinieri non c'è più il maresciallo Mauro Gentile. L'ufficiale 51enne, infatti, dopo 17 anni di comando della stazione dell'Arma, ha dato l'addio, passando il testimone al più giovane Roberto Ciccardini di 35 anni. Nel suo ultimo giorno di lavoro il maresciallo è stato salutato e giustamente ringraziato da parte dell'Amministrazione Comunale, alla presenza del comandante della compagnia di Desio Vincenzo Barbatto e di altri esponenti militari della zona. Il sindaco Sergio Daniel e il collega di Bovisio Gianfranco Ratti gli hanno anche consegnato una targa in ricordo della sua preziosa attività sul territorio dei due comuni:

"Carabiniere vero - l'hanno definito - importante attore della crescita umana e sociale della città". Con un velo di emozione sul viso che ha scalfito i suoi lineamenti severi, il maresciallo ha ringraziato:

"È stata una decisione sofferta - ha detto Gentile, ben 32 armi con la divisa dell'Arma - il mio lavoro mi mancherà". Apprezzato e stimato sia dai suoi uomini che dalle autorità, il maresciallo ha sempre

saputo operare miscelando in maniera adeguata severità e comprensione. Un vero comandante che ha anche ricevuto dei riconoscimenti importanti nel corso della sua carriera.



Il Maresciallo al centro con la targa consegnatagli dal Sindaco

## Voci amiche e competenti per i disagi dell'estate

### Anziani, un telefono contro caldo e problemi

Se si ha tante primavere alle spalle... bisogna fare attenzione all'estate. Dopo tutto quanto successo l'anno scorso con il caldo killer, infatti, quest'anno le autorità competenti hanno deciso di predisporre un piano per fronteggiare le eventuali emergenze. E nel progetto allestito dall'ASL 3 di Milano rientra anche il nostro Comune. Gli anziani di Varedo hanno dunque a disposizione fino al 15 settembre un numero verde di pronto intervento, dove trovare una risposta ai propri dubbi o bisogni: **800-008300**. Tutti i giorni, 24 ore su 24, operatori specializzati ascolteranno le necessità degli anziani e sapranno dare le informazioni giuste sui servizi socio-sanitari e le strutture presenti sul territorio. Ma soprattutto sapranno rassicurare gli anziani e fornire loro le indicazioni migliori in casi di disturbi cardiocircolatori o respiratori dovuti all'afa, attivando il pronto intervento nei casi più gravi. Al servizio collaborano Comuni, ospedali, I 18, servizi sociali, centri diurni, associazioni di volontariato, farmacie, scuole.

**Numero Verde 800-008300**

## Raduno regionale di varie razze

# Amici cani, grande spettacolo

La città è diventata per un giorno, domenica 20 giugno, la capitale lombarda dei cani. Si è tenuta infatti la prima Esposizione regionale canina, organizzata dall'Assessorato Cultura Sport e Tempo Libero del Comune e dal Gruppo Cinofilo Monzese "Corona Ferrea". Nell'area verde delle scuole "A. Moro" di viale Brianza alla Valera si sono radunati decine e decine di amici dell'uomo di varie razze come dobermann,

rottweiler, terranova e molte altre provenienti da ogni angolo della regione. "Una manifestazione importante perché piacevole ma anche educativa", sottolinea l'Assessore Fabrizio Figini, "che aveva l'obiettivo di diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza fra la gente dell'importanza di un corretto rapporto fra uomo e animale, un rapporto che deve essere basato sulla fiducia e sul rispetto". L'iniziativa vo-

leva essere un modo per avvicinare le persone alla cinofilia e sensibilizzarle in un periodo delicato come questo estivo, quando con le vacanze sono troppi i cani che vengono abbandonati al loro destino. La giornata è trascorsa fra sfilate, esibizioni, giudizi e premiazioni, tutto questo anche grazie al grande impegno organizzativo e di sponsorizzazione di "Dog Splash" di Marco Badalin e della S.I.B.



Attività produttive, un museo, verde e servizi per riqualificare l'immensa area

# Ex Snia: la rinascita porterà lavoro e cultura

Un maxi intervento che permetta a Varedo di fare un vero e proprio salto di qualità, di mettere una marcia in più, di diventare una città più grande, vivibile ed ecocompatibile. Salvaguardando la memoria storica con un museo dell'industria, certo, ma soprattutto puntando a obiettivi forti per l'intera città: lo sviluppo economico, l'occupazione, il verde, nuove infrastrutture e spazi per fare cultura come una scuola superiore e una "casa della cultura".

Attraverso tutto questo e molto altro ancora passa il piano di riqualificazione della ex Snia Viscosa. L'Amministrazione Comunale

ha messo a punto un importante documento di indirizzi per il Programma integrato d'intervento previsto sull'area di 483 mila metri quadrati (solo in minima parte ancora attiva, per il resto oggetto di bonifica).

All'interno dello studio sono contenute le linee fondamentali previste per la rinascita dell'ex comparto produttivo, con gli obiettivi e i dati tecnici. Per realizzarlo sono state promosse azioni di concertazione con i vari attori coinvolti nel progetto. Le destinazioni previste sono numerose: superfici libere da edificazioni, verde pubblico a parco o bosco, pro-



Ex Snia Varedo

## Gli obiettivi del Piano Integrato

Precisi gli obiettivi previsti nel documento d'indirizzo per la rinascita della ex Snia. Il piano integrato deve:

- 1) Costituire occasione per importanti ritorni per il paese nel suo complesso, risolvendo anche bisogni pregressi di servizi, strutture ed infrastrutture, creando nuovi posti di lavoro e nuove opportunità per la vivibilità di Varedo.
- 2) Riqualificare il comparto attraverso l'insediamento di una pluralità di destinazioni: industriale, artigianale, commerciale, terziario, residenza, ricettivo, servizi pubblici, verde pubblico, viabilità, parcheggi pubblici.
- 3) Convogliare tutte le risorse disponibili derivanti da attori diversi dall'Amministrazione Comunale e dalle proprietà (Regione, Provincia, Ferrovie Nord, altri enti pubblici, soggetti erogatori di servizi, Università, Mondo della ricerca e della cultura).
- 4) Contenere al massimo il consumo di territorio, anche attraverso il
- 5) Mantenere nel comparto tutti gli standard a verde e a parcheggio derivanti dall'intervento.
- 6) Attuare una progettazione attenta a dare un segno di qualità.
- 7) Considerare la diversità storica e la rilevanza del comparto, non riducibile ad essere trattato come un normale piano attuativo.
- 8) Mantenere, ristrutturare e riusare elementi ed ambiti storici dell'attuale insediamento, ormai facenti parte della memoria collettiva.
- 9) Incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici.
- 10) Limitare la viabilità interna, anche con l'uso di percorsi interrati.
- 11) Favorire l'uso ciclabile e pedonale in superficie, anche connettendo i percorsi con il restante territorio comunale.
- 12) Sostenere e sperimentare tecniche di realizzazione degli insediamenti ecocompatibili (bioarchitettura, teleriscaldamento).

massiccio uso del sottosuolo.



duttivo/artigianale, commerciale/terziario, ricettivo, residenza libera e convenzionata. Da sottolineare come l'area rimarrà a forte vocazione produttiva (portando quindi lavoro a Varedo), che gli spazi

liberi o verdi saranno molto ampi, che si punta alla realizzazione di molti alloggi a prezzi convenzionati e che si vuole dare opportunità di alloggio a studenti e universitari. Fra i fiori all'occhiello dell'area,

sono previsti una scuola superiore e una "casa" della cultura con biblioteca - mediateca - museo - sala mostre - sala spettacoli e spazio giovani. Verrà inoltre ristrutturato l'ex asilo nido per finalità pubbliche.

## Il documento d'indirizzo per la riqualificazione della maxi area industriale prevede alcuni precisi vincoli progettuali:

Mantenimento fronti/edifici e canocchiale centrale edifici industriali a nord. Mantenimento altri fronti/edifici lungo la viabilità mediana (prolungamento via Garibaldi).

Continuità/contiguità di verde pubblico con Parco Rimembranze.

Demolizione ciminiera più alta.

Mantenimento ciminiera in mattoni.

Mantenimento ex palazzina direzione.

Garanzia passaggio pubblico attuale ingresso da via Umberto I e relativa piazza.

Recupero materiale storico (plastici, raffigurazioni, documenti, macchinari, ecc.) per la costituzione di un museo dell'industria e della viscosa a Varedo.

Realizzazione prima di inizio altri lavori almeno del verde pubblico, stazione e aree di interscambio, passaggi ciclo pedonali.



Uno stralcio del discorso del primo cittadino per la Festa della Repubblica

# Il 2 giugno nelle parole del Sindaco

Le celebrazioni per il 58esimo anniversario della Repubblica Italiana si sono svolte in piazza Nazioni Unite fra le note del corpo musicale Santa Cecilia, premiazioni e uno spettacolo pirotecnico conclusivo. In apertura c'è stato invece il discorso del sindaco Sergio Daniel.

Eccone uno stralcio: "In questa occasione così importante per la nostra Nazione, Varedo ha un motivo in più di orgoglio, di ragione, di festa. Una festa resa meno gioiosa dai fatti che nel mondo stanno condizionando il nostro vivere civile. Fatti di guerra che vedono impegnati i nostri soldati laddove la guerra non doveva essere, laddove noi, portatori di pace, abbiamo lasciato decine di vittime militari e civili. Questa sera abbiamo compiuto tre gesti importanti per la nostra Varedo: abbiamo

consegnato il tricolore al corpo di polizia municipale e il labaro ai volontari della protezione civile. Abbiamo conferito una medaglia a Sergio De Piccoli, comandante dei vigili, e a Immacolata Montariello e

Gaetano Bellardita per gli anni di servizio reso alla nostra città.

Ma non sono gli anni di servizio ad aver caratterizzato queste persone: è la fedeltà con cui loro e i loro compagni di lavoro hanno



operato in questi anni. I nostri vigili e i volontari della protezione civile sono totalmente inseriti nel nostro tessuto sociale da rappresentarlo e interpretar-

lo, da esserne elementi essenziali per la vita. A loro, a tutti loro, va il nostro abbraccio fraterno, il grazie di Varedo e di tutti i suoi cittadini".

## Shopping, svago, sport e musica

**A passeggio per la Valera: che estate!**

È stato un inizio di estate davvero ricco di appuntamenti per tutti i gusti, quello promosso quest'anno dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comitato per la tutela del commercio ed artigianato di viale Brianza. Una girandola di eventi per tutte le fasce d'età ha avuto come teatro la Valera, dove nei giovedì di giugno

centinaia di persone hanno partecipato e affollato la frazione. "Passeggiando... alla Valera" (questo il titolo del programma di iniziative) è stato possibile ammirare in certi casi e prendere parte in altri alle esibizioni delle scuole di danza e ginnastica artistica del territorio, all'esposizione di prodotti dell'artigianato locale, all'area at-

trezzata per il gioco dei bambini, alle dimostrazioni di danza del ventre, alle manifestazioni canore di gruppi musicali, alla sfilata di carrozze d'epoca, a una risottata. Inoltre è stata aperta la chiesetta della Valera Vecchia e i cittadini hanno potuto fare acquisti nei negozi locali (i quali a loro volta hanno potuto fare qualche affare extra).

## Sessanta casi trattati l'anno scorso

**Difensore Civico sempre pronto per i cittadini**

Sono 60 le pratiche trattate dal Difensore Civico dott. Antonio Ortisi nel corso del 2003. Lo si evince dalla relazione sulla sua attività presentata al consiglio comunale. Un documento che, nelle parti iniziali, ricorda qual è il ruolo del difensore: fare in modo che si raggiunga una maggiore tutela del cittadino rispetto alla pubblica amministrazione e si riesca a creare nel cittadino stesso una maggiore fiducia nei confronti della sua amministrazione. Giunto al decimo anno di servizio, Ortisi ha dovuto affrontare casi di diverso tipo. Tributi e finanze il settore dove ha registrato le

maggiori richieste (12), seguito da urbanistica ed edilizia (11), lavori pubblici e metano (10), polizia municipale e incidenti (7), pratiche amministrative (7), ambiente e igiene (4), servizi sociali e assistenza (4), personale (3), sanità (1), trasporti e viabilità (1). Il Difensore Civico, è bene ricordarlo, può intervenire nei casi di malfunzionamento dell'apparato pubblico; può offrire chiarimenti che a volte contribuiscono a risolvere i problemi; può essere portavoce dei cittadini affinché sia preso un determinato provvedimento; può intervenire quando si verificano lunghe attese del-

la risposta ad istanze legittimamente avanzate; per immotivati dinieghi di concessioni, autorizzazioni, benefici; per ingiustificate disparità di trattamento da parte dei funzionari. Non può invece prendere decisioni al posto degli uffici o annullarne, effettuare sopralluoghi o perizie, intervenire in rapporti e controversie fra privati. L'ufficio del Difensore Civico è al primo piano del Comune. È possibile incontrarlo martedì e venerdì senza appuntamento dalle 10 alle 12. In qualsiasi altro giorno occorre prenotarsi telefonando in Comune (0362-5871) e chiedendo della segreteria.

## 25 Aprile nelle parole dei ragazzi



*Voci palpitanti nella notte,  
lamenti e pianti,  
sussurri e ricordi, volti, sorrisi,  
pensati da uomini che di umano  
non avevano più nulla!*

*Se non grandi occhi sgranati  
E corpi deformi e piagati.  
Sopra di loro la luna brillava  
Sui reticolati, sui campi straziati,  
mentre la loro mente vagava lontana.*

*Quando torneremo, quando moriremo?  
Nel sole un urlo, un grido,  
una folla in movimento e la Libertà  
bella, pura, amica si fece avanti.  
Era tutto finito!*

*Uomini tormentati, perseguitati  
Tornarono a casa dai loro cari.  
Ma tutti si voltarono prima di  
varcare la soglia del campo!*

*"Addio amici, addio". Noi siamo vivi,  
ma con noi continuerete a vivere anche voi.*

*Il mondo deve sapere e ricordare  
sempre il vostro eroico sacrificio!*

**(Letta da Raffaella Panarella,  
III C, Gaetana Agnesi)**

*Io penso che la liberazione possa venire  
soltanto dagli stessi popoli.  
Se vogliamo evitare la degradante schiavitù  
della guerra, i popoli devono dichiararsi  
senza incertezza per un completo disarmo.  
Finché esisteranno gli eserciti  
ogni incidente finirà col provocare una guerra.  
Un pacifismo che non lotti apertamente  
contro gli armamenti è destinato  
a rimanere impotente.  
Possano risvegliarsi la coscienza  
e il buon senso dei popoli  
così da pervenire a un nuovo stadio  
nella vita delle nazioni nel quale  
la guerra verrà considerata come un'incredibile  
aberrazione dei loro predecessori!*

**(Letta da Michael Benfante,  
III C, Gaetana Agnesi)**



**Gruppo Consiliare di Minoranza**



**Crescere con Varedo  
augura Buone Ferie a tutti!**

**Gruppo Consiliare di Minoranza**



**Daniel: improvvisazione,  
silenzi e dimenticanze**

Come sapete la giunta Daniel ha deciso di affidare direttamente il servizio di nettezza urbana alla SIB di Cesano Maderno. **SENZA GARA PUBBLICA!** Guarda caso subito dopo è arrivata da pagare la tassa rifiuti: con un aumento del 20%! Sempre a proposito di soldi, la mancata attuazione, per tre anni, del Piano regolatore Galimberti, ha causato le mancate entrate degli oneri di urbanizzazione necessari per le opere pubbliche. Quest'anno Daniel e i suoi consiglieri hanno costretto il Comune di Varedo a fare OTTO miliardi di debiti per realizzare opere pubbliche che verranno pronte quando si voterà per rinnovare il Sindaco nel 2006. Questi otto miliardi di debiti serviranno a pagare la nuova campagna elettorale della sinistra varedese nel 2006. I compagni d'avventura di Daniel che ribattono questa accusa dicendo che anche l'amministrazione Galimberti contrasse BOC per una cifra simile, dimenticano di aggiungere che quei soldi, nel '98/'99, servirono a mettere in sicurezza la rete metano e dimenticano che allora non esisteva il piano regolatore che poteva garantire altre entrate. Ancora: dopo tre anni di silenzio, nel giro di una setti-

mana è stato presentato e dovrà essere approvato, un documento relativo alla riqualificazione dell'area SNIA. La discussione del futuro dell'area più importante del paese è stata ridotta ad una commissione della durata di un'ora dove le opposizioni hanno fatto proposte e domande, ma non hanno ricevuto nessuna risposta: la maggioranza è composta da sordi o da muti? Comunque nel documento non c'è niente di coraggioso o di innovativo: si fissano le volumetrie, si prevede un sottopasso o un sovrappasso, forse una scuola superiore, ma dei veri problemi non si dice niente, per esempio guai a parlare di interrare le ferrovie Nord o proporre sgravi fiscali per insediare attività produttive avanzate e di ricerca o ottenere soldi che consentano di far tornare l'ICI al 5,5 per mille (ma per quello basterebbe tagliare un po' di spese inutili). Per tre anni silenzio assoluto sulla SNIA; adesso in una settimana bisogna approvare un documento che dice tutto e niente senza discussione. Ma Daniel non diceva di voler essere trasparente e democratico? Forse certe affermazioni servono solo per vincere le elezioni, poi è più comodo dimenticarsene.

**Gruppo Consiliare di Minoranza**



**Riteniamo opportuno  
informare...**

Riteniamo opportuno informare che, per quanto riguarda il Partito Socialista Democratico Italiano (S.D.I.) oggi in minoranza in consiglio comunale è un partito che deve svolgere il suo ruolo nello schieramento di centrosinistra. Dopo la nostra uscita, i rapporti con i partiti del centrosinistra si sono interrotti, oggi con molte difficoltà si sta cercando un riavvicinamento senza naturalmente snaturare tutti gli obiettivi che tutti i partiti avevano sottoscritto nel programma. I socialisti democratici italiani auspicano per il bene della nostra città che i programmi sottoscritti siano portati a compimento, con tutta la trasparenza necessaria a far sì che anche i socialisti possano portare il loro contributo. Una sinistra che non trova nei socialisti un punto di riferimento è destinata a perdere, se si vuol vincere bisogna dare credibilità ai programmi, sia sul terreno della cultura sapendo governare con proposte forti e convincenti. In questo senso i socialisti si sentono pur in minoranza di svolgere un ruolo im-

portante per la nostra città. Un grazie a tutti i cittadini che si sono rivolti ai nostri tavoli per firmare il referendum contro la legge n. 40 del 2004 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" che nega tra l'altro la ricerca sulle cellule staminali embrionali, cioè la speranza per 10 milioni di malati italiani. Secondo molti scienziati questo tipo di ricerche potrebbero presto curare malattie molto diffuse come l'infarto, il diabete, l'Alzheimer, il morbo di Parkinson, la sclerosi e molte altre. Si informa chi volesse aderire alla raccolta firme è ancora aperta, può rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune in via Vittorio Emanuele I.

## SPAZIO ASSOCIAZIONI

### Associazione Promozione Sociale Varedo 2001

#### Cultura, svago e sociale per i "nonni"

Oltre 5 mila pasti consegnati lo scorso anno ad anziani e disabili nelle proprie abitazioni. È questo dato uno dei fiori all'occhiello dell'Associazione Promozione Sociale Varedo 2001, che ha sede nella "casa" della associazioni di via Donizetti 3. Con oltre 230 iscritti, si occupa di una lunga serie di iniziative che si possono suddividere in tre grandi filoni: quello culturale,

quello ricreativo e quello sociale. Quest'ultimo è indirizzato alle fasce deboli della popolazione e oltre alla consegna a domicilio dei pasti con la vettura messa a disposizione dal Comune (da 20 a 25 utenti, sabato, domenica e nei giorni di festa), prevede anche la misurazione gratuita della pressione per i soci due volte alla settimana. Inoltre c'è il complesso progetto di "Promozione so-

ciale". Nell'ambito ricreativo, l'associazione organizza balli, giochi di carte e gite, mentre all'aspetto culturale puntano le visite a teatro e le letture insieme all'Uni3. La sede è aperta tutti i giorni nel pomeriggio. Per contattare i responsabili si può chiamare il numero 0362-544640 (è anche fax) o mandare un'email all'indirizzo [apsvaredo2001@tiscali.it](mailto:apsvaredo2001@tiscali.it).

### Associazione Anziani e Pensionati Varedesi

#### Iniziativa tutto l'anno per gli anziani della città

Oltre 850 trasporti in un anno, dal giugno scorso a oggi, per un totale di 15 mila chilometri macinati per le strade del circondario. Sono instancabili i volontari dell'Associazione Anziani e Pensionati Varedesi nel servizio di trasporto delle persone in difficoltà verso ospedali e strutture della zona. Ma le richieste sono sempre tante, quindi c'è an-

cora bisogno di altri volontari, che possano mettere a disposizione qualche ora per questa attività tanto importante per la comunità. Tanto che presto potrebbe arrivare un secondo veicolo per effettuare i trasporti (la Provincia ha stanziato 5 mila euro). Ma l'associazione, che ha ormai 10 anni di vita e ben 550 iscritti, fa anche molto altro: pro-

muove i soggiorni per gli anziani, 2 passeggiate all'anno, il grande pranzo di Natale, il ballo una domenica sì e una no, tornei di carte. Il sodalizio ha sede in via Scarnati, dove bisogna rivolgersi per ogni informazione, per eventuali iscrizioni e per proporsi come autista dei mezzi di trasporto. Via telefono occorre chiamare il numero 0362-554552.

### Orario ricevimento della Giunta Comunale

(È sempre gradita la prenotazione tramite appuntamento telefonico: 0362/5871)

**Sergio Daniel** (Sindaco):  
sabato 9.30/12.30 su appuntamento  
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

**Alessandro Mattavelli**  
(Bilancio, Progetti Speciali, Personale):  
lunedì e sabato 9.00/12.00 su appuntamento

**Ruggiero Dascanio**  
(Sicurezza, Comunicazione, Commercio, Protezione Civile):  
giovedì 14.00/16.00 su appuntamento

**Luisa Decarli**  
(Urbanistica):  
giovedì 16.30/17.30 su appuntamento

**Mauro Mauri**  
(Ambiente Urbano, Lavori Pubblici):  
giovedì 10/12 su appuntamento

**Fabrizio Figini**  
(Sport, Cultura, Tempo Libero, Giovani):  
giovedì 9.30/11.30 su appuntamento



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

**Direttore editoriale**  
Sergio Daniel

**Direttore responsabile**  
Alessandro Crisafulli

**Ass. all'Informazione**  
Ruggiero Dascanio  
**Segreteria**  
Monica Barlassina

**Progetto grafico, Impaginazione e Stampa**  
Il Guado  
Via Picasso 21/23  
Corbetta (MI)  
tel. 02.972111

Riqualificazione e rotonde in vista sulla provinciale

# Monza-Saronno: meno traffico a costo zero

Il 26 aprile si è tenuta a Milano, nella sede della Provincia, la conferenza di servizi di tutti gli enti ed i soggetti interessati alla definizione degli interventi di sistemazione e riqualificazione della strada provinciale ex statale 527 "Bustese" (la Monza-Saronno) nel tratto tra Limbiate e Nova Milanese. Questi interventi sono anche figli della ormai prossima realizzazione del centro commerciale Carrefour a Limbiate, poco prima della collina di Mombello. Circa due anni fa, il Comune di Varedo si era fatto promotore di un accordo tra i comuni interessati (Limbiate, Bovisio, Varedo) sottoscritto dai tre sindaci nel maggio 2003, che ha messo in relazione gli interventi necessari a riqualificare la strada, che è già per Varedo una vera e propria tangenziale, in modo che si decidessero e si coordinassero gli interventi possibili in tempi relativamente brevi per affermare il ruolo di "alternativa fattibile" all'attraversamento del centro di Varedo, soprattutto da parte del traffico generato dai comuni vicini. In questo quadro, nel corso delle prime riunioni di coordinamento si erano già inserite le necessità derivanti dal nuovo insediamento commerciale di Limbiate. Varedo aveva da subito chiesto ed ottenuto di veder risolvere, con costi a carico del centro commerciale e senza gravare sul suo

bilancio, la sistemazione degli incroci di via Ponchielli e di via Gaetana Agnesi. Oltre a questo primo risultato aveva promosso ed ottenuto che, sempre il centro commerciale realizzasse altri svincoli, posti fuori dal suo territorio ma importanti per garantire un

collegamento più diretto tra la via Milano (la vecchia Comasina) e la Monza-Saronno stessa, in modo da favorire il dirottamento del traffico extracomunale fuori dal cen-

tro abitato di Varedo. Siamo adesso alla stretta finale, visto che gli interventi dovranno essere realizzati insieme e funzionalmente al nascere del Centro commerciale.



## Obiettivo evitare 150 auto al giorno Via Leoncavallo: ipotesi per tenere lontano il traffico

Nel progetto per la Monza-Saronno sarà definita ed inserita anche la soluzione di un altro problema viario di Varedo: quello generato dalla realizzazione del piano di lottizzazione Sant'Aquilino, nel territorio di Bovisio, ma di fatto tutto gravante sulla nostra città, nella zona più a nord, tra le vie Leoncavallo e Giordano. Nel giugno 2001, a pochi giorni dal suo insediamento, l'attuale Amministrazione di Varedo si era trovata di fronte ad un piano di lottizzazione approvato da Bovisio che prevedeva la realizzazione di oltre 80 appartamenti le cui auto avevano accesso da via Leoncavallo. Varedo ha dovuto promuovere un ricorso al TAR, per bloccare gli effetti del Piano approvato e cercare di trovare una soluzione alternativa. Una soluzione migliore c'è: l'accesso dei veicoli esclusivo e diretto dalla Monza-Saronno, in modo da evitare che le auto degli abitanti delle nuove case percorrano le vie Leoncavallo e Giordano. Si è fatta avanti così un'ipotesi che prevede l'esclusivo accesso del lotto di Bovisio dalla ex Bustese. All'accesso si lega la realizzazione di due rotonde, una all'incrocio con via Gaetana Agnesi e l'altra all'incrocio con via Ponchielli. L'ipotesi è stata messa sul tavolo in Conferenza di servizi, valutata e ritenuta positiva dai partecipanti. Oltre a ciò si prevede di attrezzare a parco giochi il verde che si trova vicino all'incrocio con via Ponchielli, di realizzare con terrapieni e piante l'isolamento dell'area dalla strada, di rifare le vie Leoncavallo e Giordano, che saranno interessate solo da accessi pedonali. Tutti i costi saranno posti a carico dei lottizzanti e del Centro Commerciale di Limbiate.

Per le famiglie  
a basso reddito

## Contributi per i libri di testo

Una mano alle famiglie che non hanno grandi potenzialità economiche e fanno fatica a tirare fino al termine del mese. Per un obiettivo fondamentale: permettere ai figli di queste famiglie di avere un'istruzione, di studiare come tutti gli altri senza che ciò rappresenti un sacrificio insostenibile per i genitori. Questa mano arriverà per il prossimo anno scolastico, da parte della Regione, ma anche dell'Amministrazione Comunale, che ha deciso di integrare il fondo che il Pirellone indirizzerà verso Varedo: 5.689 euro per la

scuola dell'obbligo e 762 euro per la scuola superiore. La giunta, che ha da poco approvato l'apposita delibera, aumenterà con fondi comunali questa cifra, affinché possa rappresentare un aiuto ancora più concreto. Al fine di ripartire nella maniera più equa possibile i soldi, sono stati calcolati i costi medi dei libri di testo per ciascuna classe: in prima media le famiglie sono costrette a spendere 280 euro, 108 in seconda, 124 in terza. Per le superiori: 253 euro in prima, 168 euro in seconda, 253 in terza, 168 sia in quarta che in quinta.

Associazione molto  
attiva in città

## Gruppo Culturale: arte per tutti

È stato un maggio di grande vivacità per il Gruppo Culturale Varedese. Domenica 16 si è svolta infatti la 14esima edizione dell'ormai tradizionale trofeo "Colorificio De Carli", che si tiene ogni due anni con il sostegno del Comune ed è stato ospitato nell'aula consiliare. L'arte in primo piano. Non solo dei pittori più navigati, ma anche delle giovani leve. Una delle novità di quest'anno è stata infatti l'apertura della sezione giovani per gli studenti dei licei artistici e gli istituti d'arte del milanese. È stata allestita nel parco Primo Maggio, invece, l'undicesima mostra collettiva degli iscritti all'associazione. Il loro spazio espositivo l'hanno avuto anche i bambini che hanno partecipato nei mesi scorsi al corso di disegno studiato ad hoc per i più piccoli. Per avere informazioni sulle attività del sodalizio si può inviare un'email all'indirizzo [gruppiculturalevaredese@virgilio.it](mailto:gruppiculturalevaredese@virgilio.it).

Ottimo il bilancio 2003 del servizio attivo in via S.Aquilino

# La biblioteca cresce a vista d'occhio

La biblioteca diventa sempre più grande. I numeri segnano una crescita continua, a testimonianza del fatto che il servizio funziona ed è apprezzato. Basta confrontare i dati dell'attività 2003 con quelli del 2002 per accorgersi che l'andamento è positivo in tutti i campi: il numero degli iscritti, la quantità dei prestiti, i servizi offerti agli utenti. Nessun indice in ribasso. Anzi, i movimenti dei prestiti (aumentati di quasi 4 mila unità) sono tra i più alti registrati in tutte le biblioteche della Brianza se rapportati alla popolazione residente, con quasi tutti i Comuni limitrofi ben al di sotto delle statistiche va-

redesi. I numeri statistici del 2003 sono quindi decisamente buoni. È stato questo anche l'anno in cui i tre sistemi di Desio, Monza e Seregno si sono consorziati dando vita all'intersistema BrianzaBiblioteche: 32 civiche coinvolte in questo progetto, che si traduce per l'utente nella possibilità, con una sola tessera gratuita di iscrizione, di accedere al prestito di circa 800.000 documenti. Il continuo trend di crescita registrato in questi anni dalla biblioteca è dovuto a un insieme di fattori: una maggiore apertura al pubblico del servizio, la fruibilità di un patrimonio librario più consistente e ordinato, la maggiore atten-

zione nel reperire e catalogare quasi immediatamente le novità librarie, la possibilità di prenotazione dei libri, il prestito del materiale multimediale (VHS, DVD, CD rom), la ricca eme-

roteca (esposizione di giornali e periodici) con la possibilità di prendere in prestito il penultimo numero di una rivista, il catalogo complessivo di 32 biblioteche con il prestito interbi-

liotecario. La sede di via S.Aquilino 3 è aperta lunedì ore 14.30 - 18.15, martedì mercoledì giovedì e venerdì ore 9.30 - 12 e 14.30 - 18.15, sabato ore 9 - 12.30.

	2003	2002	INCREMENTO
Iscritti	1.727	1510	217
Prestiti libri	15.973	12.986	2987
Multimediale	1.816	1.190	626
Prestito interbibliotecario	427	64	363
Prestito totale	18.216	14.240	3.976



**Centro di consulenza e assistenza**

**Riapre l'associazione invalidi civili**

Dopo una lunga chiusura, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili ha di nuovo casa anche a Varedo. In via Donizetti (nei locali forniti dall'Amministrazione Comunale) ha appena riaperto la sede dell'importante sodalizio, che serve come punto di riferimento per tutte le persone colpite da questo tipo di problemi. L'incarico di delegata è stato affidato a Dora Maria Visentin, alla quale potranno rivolgersi le decine di persone già iscritte e quelle che intendono entrare a far parte dell'associazione. Per ogni necessità la signora riceve in sede tutti i venerdì dalle 17 alle 18.30. Gli invalidi della città hanno quindi di nuovo un punto d'appoggio dove trovare le informazioni e il sostegno adeguato per una serie di problemi: dalla compilazione delle spesso complesse pratiche burocratiche (ad esempio per le domande di invalidità) all'assistenza legale per eventuali ricorsi o intoppi con le pubbliche amministrazioni. Anche con il supporto della sede centrale di Milano.

**Per l'acquisto di attrezzature moderne**

**Contributi per i disabili della città**

C'è un'opportunità importante per le persone disabili e per le rispettive famiglie. È aperto infatti il bando regionale per ottenere contributi economici utili all'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati. Come computer, ma anche come apparecchiature per facilitare la difficile vita dei soggetti con handicap. Tutti i varedesi che avessero necessità di questo tipo possono trovare le informazioni utili e scaricare le domande direttamente da casa, tramite il sito internet [www.comune.varedo.mi.it](http://www.comune.varedo.mi.it). La documentazione va consegnata entro il 30 novembre all'ufficio Protocollo Generale dell'Asl Mi 3 in viale Elvezia di Monza. Sono ammissibili domande per acquisti da 260 a 15.500 euro: la Regione coprirà il 70% dei costi.

**Il sito del Comune sempre aggiornato**

**Anche Varedo è nell'universo del web**

Il Comune - è bene ricordarlo - non si trova più solo in via Vittorio Emanuele II. Da febbraio, infatti, ce ne è un altro, "virtuale" ma molto concreto, in via... [www.comune.varedo.mi.it](http://www.comune.varedo.mi.it). È questo, infatti, l'indirizzo giusto per coloro che vogliono recarsi presso il sito internet ufficiale dell'Amministrazione Comunale. Il posto ideale per i navigatori varedesi e non solo per trovare tutto quanto riguarda l'attività amministrativa, la città, le sue realtà, il territorio, le manifestazioni. Con notizie sempre fresche, informazioni utili e qualche curiosità. Un posto dunque dove recarsi spesso, per rimanere sempre aggiornati su tutto quanto ruota dentro e attorno al piccolo "mondo" di Varedo. Una delle "comodità" del sito è la possibilità di scaricare da casa tutta la modulistica che altrimenti si

troverebbe solo in municipio (ad esempio, la richiesta di agibilità, per la posa di insegne, il permesso di costruire, la dichiarazione di inizio lavori, la comunicazione per opere di manutenzione). Ma non solo: nel giro di breve sarà possibile anche avere sotto mano tutto quanto ha deciso l'amministrazione. On-line anche mille altre informazioni utili per la salute, il lavoro, pagare le tasse, l'ambiente, il tempo libero.





• TRASPORTI • MONTAGGIO ARREDI • NOLEGGIO PIATTAFORME  
• TRASLOCHI • MODIFICHE ARREDI • DEPOSITO CUSTODITO

**PREVENTIVI GRATUITI !!!**



MONTAGGIO ARREDAMENTO: MOBILI PER UFFICIO, PIANI MOBILI E ATTREZZATE, APPENDIATURE SU PARETE



Impresa Servizi Integrati per Arredamento

SERVIZI DI ASSEMBLAGGIO PER CONTO TERZI



VAREDO (MI) ITALY  
[www.lucatraslochi.it](http://www.lucatraslochi.it)  
tel. 0362.554546 fax. 0362.554385

Numero Verde  
**800 - 90.79.79**

**Orari sportelli Uffici Comunali**  
**Dal 5 aprile 2004**

- Ufficio Protocollo:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Tributi:**  
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Metano:**  
lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30
- Ufficio Anagrafe:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì dalle 16.30 alle 17.30  
Sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Ufficio Scuola:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Servizi Sociali:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Ragioneria:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Difensore Civico:**  
martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00
- Ufficio Segreteria:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Mesi:**  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30  
(o su appuntamento telefonico)
- Ufficio Personale:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Ufficio Lavori pubblici:**
  - Area amministrativa:  
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
  - Area tecnica:  
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00
- Ufficio edilizia privata:**
  - Area amministrativa:  
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
  - Area tecnica:  
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00
- Ufficio Commercio:**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Biblioteca:**  
lunedì dalle 14.30 alle 18.15  
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9.30 alle 12.00  
e dalle 14.30 alle 18.15  
sabato dalle 9.00 alle 12.30
- Polizia Municipale:**  
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30  
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 16.30 alle 17.30